



Decreto Dirigenziale n. 261 del 24/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "LAVORI DI SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA STRADA VALLE AGRICOLA SPINA LAGO MATESE (CAMPOROTONDO)" DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI SAN GREGORIO MATESE (CE) E VALLE AGRICOLA (CE) - PROPOSTO DALLA COMUNITA' MONTANA ZONA DEL MATESE - CUP 6191

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 82810 del 2/02/2012, la Comunità Montana Zona del Matese con sede in Piedimonte Matese (CE) alla Via Sepicciano, 38 cap 81016 - ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto *"Lavori di sistemazione e completamento della strada Valle Agricola Spina lago Matese (Camporotondo) da realizzarsi nei Comuni di San Gregorio Matese (CE) e Valle Agricola (CE)"*;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, al gruppo istruttorio costituito da Di Caprio – Policastro – Lubrano Lavadera appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16.05.2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
- i muretti in cemento armato già esistenti devono essere rivestiti con pietra locale;
 - le gabbionate devono essere completamente interrato sul versante a valle e devono essere adeguatamente saturate con terreno vegetale e piantumate con talee di specie arbustive autoctone, secondo le tecniche dell'ingegneria naturalistica, al fine di minimizzare l'impatto percettivo;
 - la piantumazione delle talee deve avvenire in corso di esecuzione delle opere in modo da attecchire sul terreno a tergo;
 - le zanelle devono essere realizzate in legno;
 - i tratti di strada privi degli strati di usura e/o collegamento e/o fondazione e/o sottofondazione devono essere realizzati con l'ausilio di terre stabilizzate.
- Inoltre si fa proprio, quale prescrizione, il parere dell'Ente Parco Regionale del Matese con riferimento alla sistemazione della viabilità esistente che, qualora ricadente in zona A del Parco, può essere eseguita senza ampliamenti e con l'uso di tecniche di Ingegneria Naturalistica, come peraltro previsto dalle norme vigenti in materia nonché dalle prescrizioni e modalità di realizzazione dettate dalle norme generali di salvaguardia del Parco Regionale del Matese.
- b. che la Comunità Montana Zona del Matese ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 19/01/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 16.05.2013, il progetto "Lavori di sistemazione e completamento della strada Valle Agricola Spina lago Matese (Camporotondo) da realizzarsi nei Comuni di San Gregorio Matese (CE) e Valle Agricola (CE), proposto dalla Comunità Montana Zona del Matese con sede in Piedimonte Matese (CE) alla Via Sepicciano, 38 cap 81016 - con le seguenti prescrizioni:
- i muretti in cemento armato già esistenti devono essere rivestiti con pietra locale;
 - le gabbionate devono essere completamente interrato sul versante a valle e devono essere adeguatamente saturate con terreno vegetale e piantumate con talee di specie arbustive

autoctone, secondo le tecniche dell'ingegneria naturalistica, al fine di minimizzare l'impatto percettivo;

- la piantumazione delle talee deve avvenire in corso di esecuzione delle opere in modo da attecchire sul terreno a tergo;
- le zanelle devono essere realizzate in legno;
- i tratti di strada privi degli strati di usura e/o collegamento e/o fondazione e/o sottofondazione devono essere realizzati con l'ausilio di terre stabilizzate.

Inoltre si fa proprio, quale prescrizione, il parere dell'Ente Parco Regionale del Matese con riferimento alla sistemazione della viabilità esistente che, qualora ricadente in zona A del Parco, può essere eseguita senza ampliamenti e con l'uso di tecniche di Ingegneria Naturalistica, come peraltro previsto dalle norme vigenti in materia nonché dalle prescrizioni e modalità di realizzazione dettate dalle norme generali di salvaguardia del Parco Regionale del Matese.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
4. **DI** trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.
5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri